



COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Provincia di Milano

Area: Sportello Unico per le Imprese e Sportello per l'Edilizia
Servizio Igiene Ambientale

ORDINANZA N°

Disinfestazione zanzare

IL SINDACO

Rende noto che è stata avviata una campagna di disinfestazione delle zanzare nelle aree pubbliche comunali al fine di prevenire e contenere i possibili focolai di sopravvivenza e di riproduzione degli insetti infestanti.

Dato atto che un'efficace lotta alle zanzare si attua integrando azioni preventive ed interventi diretti, e che un ideale piano di lotta deve necessariamente coinvolgere, per le caratteristiche dell'insetto di colonizzare anche microfocolai domestici, tutti i cittadini.

Visto che la deposizione delle uova avviene prevalentemente in ambiente umido o in acque stagnanti, e che è quindi auspicabile l'eliminazione dei microfocolai che ricadono in proprietà private (giardini e fognature condominiali, serbatoi d'acqua destinati all'irrigazione ecc.).

Visto che il Regolamento Locale di Igiene vigente prevede che tutti gli interventi di disinfestazione siano effettuati a cura e spese dei proprietari degli edifici e dei terreni in cui hanno luogo, o di chi ha l'effettiva disponibilità.

Vista la Circolare n. 20/SAN/2003 recante le "Disposizioni per il contenimento delle zanzare nei centri urbani".

Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto altresì il Decreto del Consiglio Regionale n. VII/366 del 27/11/2001 che sottolinea ai Sindaci la possibilità di emanare ordinanze contingibili ed urgenti ai fini di igiene e sanità pubblica ai sensi dell'art. 32 della Legge 833/78.

Considerata pertanto la necessità di tutelare l'ambiente e l'igiene e preservare la salute dei cittadini da ogni possibile conseguenza derivante dall'infestazione.

ORDINA

A tutti i cittadini e agli Amministratori Condominiali, con particolare attenzione al periodo compreso tra il 15 Aprile e il 31 Ottobre:

- Di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, sottovasi di piante e simili, anche collocati nei cortili, nei terrazzi e all'interno delle abitazioni;
- Di procedere, ove si tratti di oggetti non abbandonati bensì sotto controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento, alla loro accurata pulizia e alla chiusura ermetica con teli plastici o con coperchi;

Comune di Cologno Monzese

- Di svuotare contenitori di uso comune, come sottovasi di piante, piccoli abbeveratoi per animali domestici, annaffiatori, ecc. almeno settimanalmente;
- Di coprire eventuali contenitori di acqua inamovibili, quali ad esempio vasche di cemento, bidoni e fusti per l'irrigazione degli orti, con strutture rigide (teli di plastica o reti zanzariere);
- Di introdurre nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi (i vasi portafiori presenti nei cimiteri) filamenti di rame, che risultano tossici per le larve di zanzare, e che per essere efficace va utilizzato in ragione di almeno 10-20 mg per litro d'acqua e mantenuto lucido;
- Di introdurre nelle piccole fontane ornamentali di giardino pesci larvivori (come ad esempio i pesci rossi, gambusia ecc.);
- Di provvedere ad ispezionare, pulire e trattare periodicamente le caditoie per la raccolta dell'acqua piovana, presenti in giardini e cortili;
- Di trattare l'acqua presente nei tombini presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida da parte degli stessi proprietari o avvalendosi di imprese di disinfestazione e conservando la documentazione di acquisto dei prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento rilasciata dalle imprese;
- Di controllare e sostituire frequentemente l'acqua nei contenitori dei fiori nei cimiteri; avendo cura di gettare l'acqua sul terreno; nel caso di utilizzo di fiori di plastica usare della sabbia per appesantire il vano e non l'acqua;

Ai proprietari, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici ad abitazione o ad altri usi:

- Di assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee e procedere autonomamente con disinfestazioni.

Ai soggetti pubblici e privati gestori di corsi d'acqua, scarpate stradali, cigli stradali:

- Di curare la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse;
- Di mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolte stagnanti d'acqua;
- Di eliminare le eventuali sterpaglie

Alle aziende agricole e zootecniche e chiunque allevi animali o li accudisca anche a scopo zoofilo:

- Di curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi nella campagna. Qualora le aziende suddette, utilizzino pneumatici sui teli di copertura dei silos ed altre situazioni all'aperto, suddetti pneumatici devono essere periodicamente trattati con prodotti appositi;

A tutti i conduttori di orti:

- Di privilegiare le annaffiature dirette tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- Di sistemare tutti i contenitori o altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- Di chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

Ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero:

- Di adottare tutti i provvedimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio di materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con coperture tramite telo impermeabile fissato ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia e altri;
- Di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15/30m giorni a seconda del prodotto utilizzato;

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in genere:

- Di stoccare i copertoni, dopo averli svuotati da eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;
- Di ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario;
- Di non consegnare copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;
- In caso di documentata impossibilità di procedere a quanto sopra precisato, dovrà procedere a periodici trattamenti larvicidi e adulticidi;

Ai responsabili dei cantieri:

- Di evitare raccolte idriche in bidoni o altri contenitori, qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure devono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- Di sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte con accumulo d'acqua;
- Provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte con accumulo di acque meteoriche;

AVVERTE

Che:

- La Polizia Locale è incaricata dell'attività di controllo dell'esecuzione del presente provvedimento, esercitando vigilanza tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate.

Comune di Cologno Monzese

- Qualora nel periodo di massimo rischio per la infestazione di *Aedes albopictus* (dal 15 Aprile al 15 Ottobre) si riscontri all'interno di aree di proprietà privata una diffusa presenza dell'insetto, i proprietari o gli esercenti delle attività interessate dovranno provvedere immediatamente a propria cura all'effettuazione di interventi di disinfestazione mediante affidamento a ditte specializzate;
- La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate secondo la vigente normativa in materia verranno fatte ricadere su colui/coloro che risulterà/risulteranno avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo. I trasgressori della presente ordinanza sono passibili della sanzione amministrativa pecuniaria di euro da 25,00 a 500,00 prevista dall'art. 7-bis (sanzioni amministrative) del d.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).
- Nel caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente Ordinanza l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo le procedure e modalità vigenti in materia.

Del presente provvedimento dispone:

- L'invio di copia della presente ordinanza al Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di prevenzione dell'Azienda ASL3 Via Novara 3 – 20033 Desio.
- Di rendere noto alla cittadinanza tramite avvisi pubblici, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e affissione all'Albo per tutto il tempo di validità del provvedimento.
- Copia del presente atto può essere scaricata dal sito internet del Comune

Cologno Monzese,

IL SINDACO
Mario Soldano